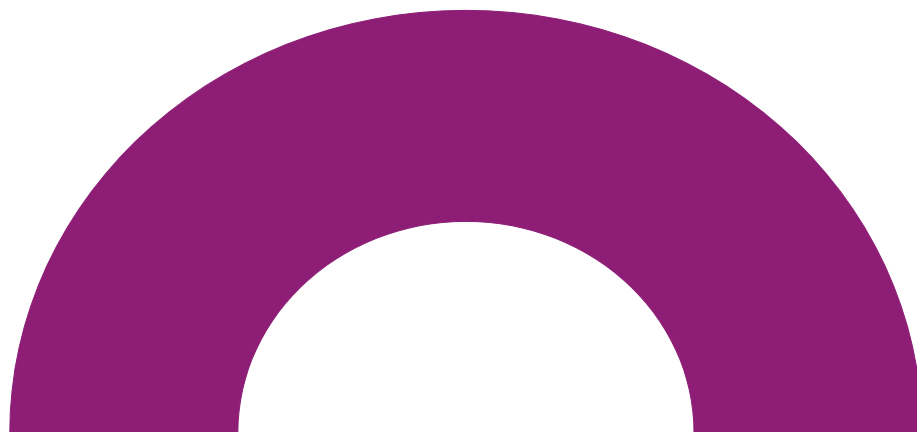




Comune di Belluno



Cittadini in crescita

- La Belluno dei Bambini e dei Ragazzi -

*Scuola Secondaria di I grado
2023/2024*



“Cittadini in crescita - La Belluno dei Bambini e dei Ragazzi” è lo strumento con cui il Comune di Belluno interviene a supporto dell’offerta formativa, per sostenere le scuole e le famiglie nel loro processo educativo.

Nella consapevolezza che bambini e ragazzi sono cittadini di oggi, soggetti di diritti e doveri, e per dare completa attuazione al concetto di comunità educante, il Comune vuole fare la sua parte con azioni che mirano a sostenere la crescita dei più giovani in un’ottica di educazione alla cittadinanza agita e democratica, per sviluppare il pensiero critico e libero e assecondare percorsi di solidarietà, inclusione e rispetto della salute e dell’ambiente.

Gli interventi, coerentemente con le linee guida del MIUR verteranno prevalentemente su:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Educazione ambientale e alla sostenibilità, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Educazione alla salute e ai corretti stili di vita
- Cittadinanza digitale
- Educazione stradale
- Educazione alimentare
- Lotta alle dipendenze

È questa l’ottica che ha spinto l’Amministrazione ad aderire al “Manifesto della comunicazione non ostile” dell’associazione Parole Ostili, un’occasione per ridefinire lo stile con cui si sta sul web e per responsabilizzare gli utenti a scegliere con cura le parole, partendo dal presupposto che in particolare i *social network*, pur essendo luoghi virtuali, non sono un porto franco, ma il centro in cui si incontrano persone reali. Il Manifesto, che viene riportato in questo fascicolo, comprende dieci principi ed è declinato per diversi ambiti, tra cui quello dell’infanzia e dell’inclusione.

Gli interventi saranno realizzati in collaborazione con i diversi Assessorati, con Enti, Istituzioni e Associazioni e saranno affiancati da una serie di proposte curate da operatori didattico-culturali selezionati con un apposito bando.

Alle proposte contenute nel presente fascicolo e in quelli analoghi rivolti alle scuole dell’infanzia e alle scuole primarie, si aggiungeranno specifiche progettualità attivate di volta in volta con i diversi Istituti Comprensivi e, in una prospettiva più ampia, con le scuole secondarie di secondo grado.

L’attività mira anche ad accorciare le distanze tra i più piccoli e le istituzioni, che non devono essere vissute come entità distanti, ma come soggetti presenti nella vita di tutti. Dopo le visite a tutte le scuole del Sindaco durante lo scorso anno scolastico, quest’anno inviteremo i giovani cittadini a visitare Palazzo Rosso, organizzando un intervento didattico ad hoc.

L’Assessore alla Scuola
Roberta Olivotto



Come funziona?

Le proposte sono divise tra quelle offerte dai diversi assessorati del Comune di Belluno ed enti e associazioni del territorio (indicate dalla dicitura "FREE" in colore azzurro) e quelle onerose per l'Amministrazione (indicate dal simbolo "PAID", in colore arancione), a cura degli operatori didattico-culturali qualificati.

Come partecipare?

Le scuole potranno iscrivere le classi tramite un'apposita scheda che sarà inviata alle segreterie scolastiche, nei limiti delle risorse disponibili per quanto riguarda i corsi onerosi per il Comune. Per questi ultimi, a ogni Istituto Comprensivo sarà assegnato un "budget" di ore che l'Istituto potrà utilizzare liberamente per le classi indicate nei singoli progetti come destinatarie dell'azione. Il valore in ore per ogni progetto è indicato sotto la scritta "PAID".

Per alcune progettualità, dove indicato, l'iscrizione andrà effettuata direttamente nelle piattaforme predisposte dal soggetto proponente.

Monitoraggio:

Si effettueranno due tipi di monitoraggio:

- monitoraggio in itinere: il personale dell'Amministrazione potrà presentarsi durante le attività;
- monitoraggio finale: verrà somministrato un questionario finale agli insegnanti.



Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere.

Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E ALLA LEGALITÀ

SOGGETTO PROPONENTE:
COMANDO POLIZIA LOCALE



DESTINATARI:
Classi Terze

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività:

Conoscenza delle regole stradali e del comportamento sano e autonomo nella guida del ciclomotore, con particolare riguardo alle norme di comportamento che il conducente deve adottare alla guida del proprio veicolo. Prevenzione di comportamenti a rischio (alcool e droghe).

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola (singole classi o in assemblea)

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: da concordare

Disponibilità: da concordare con il Comando della Polizia Locale

REFERENTE: Alberto Sacco, assistente scelto di Polizia Locale, tel. 0437 913520 - 340 6992879, email asacco@comune.belluno.it



LA CONOSCENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE

SOGGETTO PROPONENTE:

GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI BELLUNO



DESTINATARI:

Classi Terze

DESCRIZIONE:

Presentazione delle attività:

Assistiamo ogni giorno di più a cambiamenti del nostro ambiente di vita, sempre più violenti e difficilmente gestibili. Le cause possono essere antropiche o naturali. La cementificazione, lo sfruttamento irresponsabile del territorio e le sue risorse, l'antropizzazione dilagante, i cambiamenti climatici e molto altro che ci vedono sempre più spesso dover intervenire per porre rimedio o solo per limitare i danni. Sono necessarie sempre più persone preparate a questo e contemporaneamente non è pensabile arruolare un esercito di professionisti: è qui che si intuisce il ruolo insostituibile del volontariato.

Obiettivi: conoscenza del mondo della Protezione Civile nel suo insieme e nelle attività che caratterizzano il Gruppo Comunale con l'ausilio di filmati e foto.

Programma:

- Presentazione del mondo della Protezione Civile, significato, componenti in causa, metodi e campo di applicazione, organizzazione
- Piccolo questionario
- Commenti liberi
- Eventuale presentazione di prova pratica

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: gruppo classe o più classi

Durata: 1 incontro da 120 minuti per gruppo

Materiali e attrezzature richiesti: fogli bianchi e penne, videoproiettore

Disponibilità: da concordare

REFERENTE: Massimo Zanella, coordinatore del Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile, tel. 348 3201122, e-mail volontariprotezionecivile@comune.belluno.it



SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

SOGGETTO PROPONENTE:

ULSS1 DOLOMITI – REGIONE DEL VENETO



DESTINATARI:

Alunni, insegnanti, dirigenti, genitori

DESCRIZIONE:

Area di intervento:

La protezione e tutela dell'ambiente. La diffusione di un'agricoltura fondata su criteri di eticità e sostenibilità. La promozione di abitudini alimentari salutari. La promozione dell'attività motoria. La prevenzione del tabagismo e la promozione di una cultura libera dal fumo. La prevenzione e il contrasto dell'uso di sostanze e dell'abuso di farmaci. La cultura della sicurezza correlata alla promozione della salute negli ambienti di vita.

Obiettivi e finalità:

Una scuola che promuove Salute si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione equa e inclusiva, diventando a tutti gli effetti un ambiente favorevole alla salute, in particolare attraverso azioni di natura educativo/formativa (interventi curricolari, *life skills*, *peer education*), sociale (uscite didattiche/virtuali, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, ascolto, collaborazione, partecipazione, ecc.), organizzativa (interventi strutturali, qualità di mense e distributori snack, frutta a merenda, pedibus e percorsi ciclabili casa-scuola, ambiente libero dal fumo, ecc.) e di collaborazione con altri soggetti della comunità locale.

Programma:

- Aderire alla rete SPS con tutti i plessi/scuole appartenenti al proprio istituto, con richiesta inviata direttamente dal dirigente scolastico;
- Attivare un gruppo di lavoro interno alla scuola che ha l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nel diventare e rimanere una scuola che promuove salute;
- Identificare un insegnante referente per la promozione ed educazione della salute (PES);
- Inserire nel PTOF una programmazione relativa alla promozione della salute;
- Scegliere di implementare o il modello base o il modello qualità presente nel documento delle pratiche raccomandate a scuola ;
- Rapportarsi con il Referente del programma Scuole che promuovono Salute (PP1) della propria Azienda ULSS;
- Partecipare alla formazione qualora prevista;
- Aderire alle linee d'indirizzo regionali sul miglioramento della qualità nutrizionale (mense scolastiche).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Durata: anni 2023, 2024, 2025

Tutte le informazioni e materiali sono reperibile al seguente sito regionale:
<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche>



COME TI SALVO L'ACQUA

SOGGETTO PROPONENTE:

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA



DESTINATARI:

Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Obiettivi e finalità:

Il progetto ha lo scopo di far conoscere il servizio idrico integrato, complesso nel suo insieme e spesso poco noto, nell'ottica di educare i futuri cittadini-utenti al rispetto delle risorse naturali e dell'ambiente. L'acqua: dove nasce, come arriva nelle case, dove finisce una volta utilizzata, come viene ripulita prima della restituzione all'ambiente, quali caratteristiche organolettiche possiede, come utilizzarla per evitare gli sprechi, come preservarla dalle azioni antropiche e garantirla a tutti anche in futuro. Il percorso si snoda per step tematici e prevede:

- Laboratori in aula, con educatori qualificati
- Visita ad un impianto (sorgente o depuratore), con tecnici esperti
- Utilizzo della piattaforma educativa bimbelluno.scuolapark.it, ricca di materiali didattici, video e giochi interattivi fruibili in classe o da casa senza vincoli di orario o organizzativi;
- Partecipazione al contest finale, con premi in denaro per i migliori elaborati.

Adesioni solo tramite form presente nel sito www.bimgsp.it

Programma:

Fase 1 (ottobre): raccolta adesioni – attivazione piattaforma

Fase 2 (novembre/febbraio): laboratori in aula – utilizzo piattaforma - sviluppo elaborati per contest finale

Fase 3 (marzo/aprile): visite agli impianti aula – utilizzo piattaforma - sviluppo elaborati per contest finale

Fase 4 (maggio): consegna elaborati per contest finale - definizione vincitori

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: nessun limite

Durata: ottobre/maggio

Materiali e attrezzature richiesti: LIM o schermo e connessione a Internet (PC, proiettori, tavoli aggiuntivi)

Disponibilità: laboratori in presenza e visite guidate si svolgeranno nelle date indicate in fase di adesione

Note: Il trasporto per le visite guidate è a carico delle scuole. Adesione solo tramite form presente nel sito www.bimgsp.it

REFERENTE: Daniela De Lorenzi, responsabile comunicazione, e-mail bimscuole@educazione.org

A SCUOLA DI... ENERGIA

SOGGETTO PROPONENTE:

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA



DESTINATARI:

Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Obiettivi e finalità:

Il progetto presenta il tema "energia" nel suo complesso: cos'è, da dove ha origine, come si utilizza, le regole salva-energia. Particolare attenzione viene dedicata al tema delle rinnovabili, con esempi concreti di applicazione presenti nel territorio bellunese. Il percorso si snoda per step tematici e prevede:

- Laboratori in aula, con educatori qualificati;
- utilizzo della piattaforma educativa bimbelluno.scuolapark.it, ricca di materiali didattici, video e giochi interattivi fruibili in classe o da casa senza vincoli di orario o organizzativi;
- partecipazione al contest finale, con premi in denaro per i migliori elaborati.

Adesioni solo tramite form presente nel sito www.bimgsp.it

Programma:

Fase 1 (ottobre): raccolta adesioni - attivazione piattaforma;

Fase 2 (novembre/aprile): laboratori in aula - utilizzo piattaforma - sviluppo elaborati per contest finale

Fase 3 (maggio): consegna elaborati per contest finale - definizione vincitori

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: massimo/minimo: nessun limite

Durata: ottobre/maggio

Materiali e attrezzature richiesti: LIM o schermo con connessione internet (PC, proiettori, tavoli aggiuntivi)

Disponibilità: i laboratori in presenza si svolgeranno nelle date indicate in fase di adesione

Note: è necessario formalizzare l'adesione al progetto (dettagli al sito www.bimgsp.it)

REFERENTE: Daniela De Lorenzi, responsabile comunicazione, e-mail bimscuole@educazione.org

EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ SICURA E SOSTENIBILE

SOGGETTO PROPONENTE:

DOLOMITI BUS S.p.A.



DESTINATARI:

Tutte le classi.

DESCRIZIONE:

Obiettivo: contribuire proattivamente alla formazione civica dei cittadini-passeggeri bellunesi, coinvolgendoli nelle attività di sensibilizzazione e cercando di prevedere anticipatamente delle situazioni che potrebbero compromettere il buon risultato del servizio di trasporto pubblico erogato e danneggiare il territorio e la comunità stessa.

Finalità: far riflettere, attraverso video e slide, bambini e ragazzi sulle conseguenze dei propri comportamenti con l'obiettivo di accrescere il loro senso civico e far comprendere che solo il rispetto delle regole e delle leggi permette di esercitare la libertà individuale.

Programma:

L'attività verrà svolta presso la sede Dolomiti Bus, la quale provvederà al trasporto gratuito dei bambini dalla scuola in Via Col Da Ren e ritorno.

I bambini assisteranno alla proiezione di alcune slide sulle buone regole da tenere in strada e in autobus, tratte da situazioni realmente accadute, relative a legalità, sostenibilità e mobilità.

A tal fine, Dolomiti Bus sarà affiancata dalla Polizia di Stato, la quale affronterà coi bambini il fenomeno del bullismo, come una delle possibili manifestazioni di aggressività messe in atto dai bambini e dagli adolescenti a scuola, nei luoghi di ritrovo giovanili... ma anche sull'autobus.

Al termine dell'attività verrà offerta ai bambini una merenda.

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Sede Dolomiti Bus, Via Col Da Ren, 14, Belluno

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: da 20 a 25 (accompagnatori inclusi)

Durata: 2 ore

Materiali e attrezzature richiesti: nessuno

Disponibilità: data da concordare con l'azienda già a partire dai primi mesi dell'anno scolastico 2023-2024.

Note: in considerazione di rispettare le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e in ottemperanza a quanto previsto nel piano di emergenza Dolomiti Bus, si chiede che gli accompagnatori arrivino muniti dell'elenco dei partecipanti.

REFERENTE: Rosi Frate, Ufficio Sistema Qualità, tel. 0437 217248, e-mail rfrate@dolomitibus.it



WATER IS LIFE

SOGGETTO PROPONENTE:

ASSOCIAZIONE GRUPPI 'INSIEME SI PUÒ...' ONLUS-ONG



DESTINATARI:

Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Il percorso vuole essere un'attività di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione sui temi della pace, democrazia, tutela dei diritti umani, ambiente, diversità, giustizia economica e sociale volte a rafforzare nei bambini la dimensione globale della loro cittadinanza. Si propone infatti di far riflettere gli studenti sui bisogni primari dell'umanità, sulla disponibilità delle risorse e la loro accessibilità, in relazione agli altri abitanti del pianeta terra.

Programma:

1° Incontro: le risorse idriche nel pianeta e il loro utilizzo in tutti gli ambiti (domestici, comunitari, agricoli, industriali). Ciclo dell'acqua e depurazione: costo e impatto dell'inquinamento di risorse idriche. Uso e sfruttamento dell'acqua nei Paesi del Nord del mondo. Gli effetti della quantità e qualità non garantite nel Sud del mondo e l'impatto di cambiamento climatico. Il cambiamento: #1: L'attenzione ai consumi nella nostra vita quotidiana: buone pratiche in famiglia, nello sport e nel tempo libero, in azienda, a scuola. Misurare il cambiamento: #1: Come monitorare noi stessi, come monitorare gli altri. diamoci degli obiettivi di coinvolgimento della realtà

2° Incontro: La protezione e il rispetto delle risorse idriche locali e globali. I principi dello sviluppo sostenibile. Conflitti idrici e ambientali: le guerre di oggi e di domani, nei 6 continenti, per la conquista dell'acqua. Fattori di spinta e fattori di attrazione: come l'acqua determina le migrazioni. Le risposte efficaci al problema: realizzazione di pozzi, sistemi di raccolta dell'acqua piovana, sistemi fognari. Lo stato dell'arte a distanza di tempo: abbiamo attivato il cambiamento #2 gli strumenti di attivazione collettiva: alcuni esempi e storie di successo nel coinvolgimento di singoli e reti in iniziative positive di cambiamento.

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola (aula ed eventuali spazi comuni dell'edificio scolastico)

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: un gruppo classe a incontro

Durata: 2 incontri da 1 ora - 1 ora e 30 minuti

Materiali e attrezzature richiesti: fogli di carta, penne e colori, LIM o schermo digitale o proiettore (in alternativa parete bianca)

Disponibilità: da ottobre ad aprile, anche in fascia pomeridiana

Note: È richiesta la possibilità di contatto diretto con gli insegnanti delle classi che aderiscono e la disponibilità degli insegnanti a lavorare, in piccola parte, in maniera autonoma allo sviluppo del progetto.

È richiesto un contributo di 20 euro per rimborso spese a mattina.

L'attività è collegata alla conoscenza e all'adesione a un progetto di cooperazione internazionale attraverso la raccolta di materiali dedicata: l'impegno e l'azione come chiave del cambiamento.

Possibilità di adottare per esposizione temporanea la mostra 'Water is Life':
<https://www.365giorni.org/eventi-nazionali/water-is-life/>

REFERENTE: Federica De Carli, responsabile Progetti Educazione allo Sviluppo, tel. 0437 291298, e-mail: federica@365giorni.org



TI PRESENTO LA MIA SCUOLA / LA MIA CITTÀ/ LE DOLOMITI

SOGGETTO PROPONENTE:

MARTA MELLERE



8 ore

DESTINATARI:

Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità)

- Conoscere il proprio territorio
- Sapersi presentare a terzi
- Utilizzare i mezzi digitali per creare un piccolo video o una presentazione

Programma:

- primo incontro: 2 ore confronto con la classe e progettazione della presentazione
- secondo incontro: 2 ore - realizzazione dei video, delle fotografie, dei disegni o dei collage della città e scrittura dei testi
- terzo e quarto incontro: 2 ore + 2 ore - montaggio del materiale con mezzi digitali

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola e città

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: gruppo classe

Durata: 8 ore

Materiali e attrezzature richiesti: telefonino, tablet, macchina fotografica, fogli di carta colorata, pennarelli, PC, proiettori, tavoli aggiuntivi, computer, programmi di montaggio video, powerpoint

Disponibilità: novembre, dicembre /febbraio, marzo, aprile

REFERENTE: Marta Mellere, grafico e videomaker, tel. 340 7296283, e-mail mellerem@gmail.com



LA GRAFICA DI PUBBLICA UTILITÀ

SOGGETTO PROPONENTE:
ELISA MIORIN



6 ore

DESTINATARI:
Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività:

Il laboratorio "La grafica di pubblica utilità" ha l'obiettivo di includere e coinvolgere nella vita sociale i ragazzi attraverso tematiche a cui sono sensibili (ambiente, benessere digitale, fame del mondo e i nuovi poveri vicini a noi nelle nostre città, immigrazione, età...) al fine di realizzare dei manifesti e, se ce ne sarà la possibilità, anche di realizzare una piccola mostra degli elaborati.

Programma:

Il laboratorio si svolgerà in tre incontri:

1. Inizialmente ci sarà una presentazione del significato della grafica di pubblica utilità, come nasce, dove si sviluppa e poi piccoli esercizi visivo/grafici propedeutici alla realizzazione del manifesto. Inoltre, verrà consegnato un piccolo questionario con alcune domande da fare a persone terze (genitori, nonni, fratelli, etc...).
2. Analisi delle risposte del questionario e un primo abbozzo delle idee per i diversi manifesti.
3. Realizzazione del manifesto finale (con eventuale successiva mostra finale)

SEDE DELLE ATTIVITÀ:
Scuola

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: gruppo classe

Durata: tre incontri da due ore minuti (6 ore complessive)

Materiali e attrezzature richiesti: la Fantasia e non aver paura di mettersi in gioco, fogli A3 bianchi, possibilità di fare delle fotocopie, colori a tempera

Disponibilità: lunedì e venerdì mattina e pomeriggio

REFERENTE: Elisa Miorin, responsabile del laboratorio, tel. 338 6549387, e-mail elmiorin@gmail.com



LIBERIAMO GLI ANIMALI DAI PREGIUDIZI!

SOGGETTO PROPONENTE:

FLORA ROSSI, MAZAROL SOCIETÀ COOPERATIVA



2 ore

DESTINATARI:

Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività:

Alla scoperta degli animali che vivono intorno alla città di Belluno, più conosciuti e meno noti, liberandoli dai pregiudizi e dalle paure che li circondano, spesso senza motivi scientifici, scoprendone comportamento, vita, difficoltà e importanza. Il valore della biodiversità naturale supera antiche credenze e pregiudizi sbagliati, rivelando la meraviglia di questo territorio in cui vivono e passano tanti animali con cui è possibile convivere, imparando a vederli da lontano con discrezione e conoscendone tutele e valore ambientale.

Programma:

2 ore di laboratorio ludico-didattico-pratico a scuola: racconti, letture a voce alta, disegni, immagini. Tutti i materiali sono a cura della guida Mazarol

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: massimo 25 partecipanti

Durata: 2 ore

Materiali e attrezzature richiesti: cancelleria di base (colori, colla stick, forbici con punte arrotondate), LIM o videoproiettore

Disponibilità: in inverno, tra dicembre e marzo, dal lunedì al venerdì, mattina o pomeriggio, il sabato al mattino

Note: è richiesta la presenza dell'insegnante durante l'attività. La presenza di allievi o insegnanti in difficoltà deve essere segnalata in anticipo per svolgere l'attività al meglio, garantendo il coinvolgimento di tutti

REFERENTE: Flora Rossi, guida naturalistico-ambientale e alla sostenibilità, Mazarol Società Cooperativa, tel 329 0040808, e-mail: guide.pndb@gmail.com



SULLE TRACCE DI ENEA

SOGGETTO PROPONENTE:
CRISTINA GIANNI



8 ore

DESTINATARI:
Classi Prime

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività:

Enea, che fugge da Troia, abbandona la sua casa lacerata da una guerra devastante e intraprende un viaggio per approdare in una terra nuova, è l'emblema dell'uomo che possiamo definire supplice e straniero.

La sua storia - questo classico che ancora oggi viene letto - offre diversi spunti di riflessione sulle tematiche delle migrazioni, del dover abbandonare e lasciare, ma anche su quella del fondare. Il progetto vuole avvicinare i ragazzi e le ragazze alla letteratura classica ed epica e stimolare le loro riflessioni attraverso momenti di interazione e improvvisazione teatrale.

Obiettivi:

- Aumentare l'interesse verso la letteratura e la lettura ad alta voce
- Stimolare la riflessione verso le tematiche sopracitate e verso la solidarietà
- Migliorare le capacità di immedesimazione e l'empatia
- Migliorare le capacità espressive e creative
- Stimolare il lavoro di gruppo

Programma:

- all'inizio di ogni incontro verrà letto un brano tratto dall'Eneide, che sarà il punto di partenza per il lavoro:
- si passerà poi alle improvvisazioni individuali, con oggetti e di gruppo:
- al termine di ciascun incontro è previsto un momento di riflessione e condivisione finale

SEDE DELLE ATTIVITÀ:
Scuola

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: gruppo classe

Durata: quattro incontri da due ore ciascuno, per un totale di otto ore

Materiali e attrezzature richiesti: aula , PC, proiettori, tavoli aggiuntivi

Disponibilità: da ottobre 2023 a giugno 2024, giornate da concordare con l'operatrice

REFERENTE: Cristina Gianni, libera professionista-attrice, tel. 393 9687820, e-mail c.gianni@ymail.com (nota: dopo la @ c'è "y" e non "g")

PERCHÉ LE TASSE?

SOGGETTO PROPONENTE:
CHIARA BUTTIGNON



4 ore

DESTINATARI:

Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività:

Partendo dai bisogni dei singoli cittadini e della comunità il laboratorio intende presentare le tasse non come un male e un sacrificio, ma come una preziosa risorsa che sta alla base della convivenza civile per rispondere ai bisogni dei singoli e realizzare il bene comune.

Finalità:

- educare al rispetto del bene comune
- promuovere un senso di cittadinanza attiva e responsabile
- favorire lo sviluppo di una coscienza civica
- stimolare il confronto sui possibili usi delle risorse finanziarie pubbliche

Contenuti e relativi obiettivi:

- rendere consapevoli i ragazzi dei bisogni del singolo e della comunità
- far comprendere il concetto di legalità fiscale contro la cultura dell'evasione.
- progettare un'azione di "buon governo"

Programma:

Il percorso sarà suddiviso in due incontri.

I incontro

- 1) brain storming sui bisogni del singolo e della comunità
- 2) presentazione di alcuni principi e contenuti correlati alla questione delle tasse (diritti e doveri, libertà, giustizia, eguaglianza, comunità, ordinamento, costituzione, legge, governo, bene comune) e lavoro a gruppi
- 3) video di introduzione all'argomento "le tasse"

II incontro

- 1) discussione guidata sul tema partendo dall'esperienza e dalle conoscenze dei ragazzi
- 2) gioco di approfondimento + video su "tassazione", "corretto adempimento" "evasione", "spesa pubblica", "corretta amministrazione" "corruzione" "paradisi fiscali"
- 3) giochiamo al "buon governo": gioco di ruolo per progettare la "nostra città"

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: gruppo classe

Durata: 2 incontri di 2 ore

Materiali e attrezzature richiesti: cancelleria già in uso nella scuola, PC e proiettore o LIM

Disponibilità: da concordare

REFERENTE: Chiara Buttignon, educatrice, tel 349 8639471, e-mail chiara.buttignon@gmail.com



LIBERI E UGUALI: LA NOSTRA COSTITUZIONE

SOGGETTO PROPONENTE:
PAOLA BROLATI



6 ore

DESTINATARI:
Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività:

Analizzeremo e cercheremo di mettere in pratica i primi 12, fondamentali, articoli della nostra Carta Costituzionale, attraverso gli strumenti del Teatro dell'Oppresso (creato da Augusto Boal). Il metodo, composto da varie tecniche e da una provvista di circa 400 giochi teatrali, è un'arte e uno strumento pedagogico che stimola la cultura della pace, particolarmente adatto all'educazione scolastica: vengono così favoriti spazi di espressività, in cui svolgeremo i temi della Costituzione: libertà, uguaglianza, diritti, contro ogni forma di ingiustizia e oppressione.

Obiettivo:

familiarizzare con la nostra Costituzione, comprendendo che ogni giorno possiamo dare il nostro apporto a una convivenza pacifica e armoniosa, nell'accettazione delle differenze e della diversità.

Programma:

1. Primo incontro, fase frontale e laboratoriale: conoscenza reciproca, introduzione ai primi 12 articoli della Costituzione e discussione. Brevi improvvisazioni collettive guidate.
2. Secondo e terzo, fase laboratoriale: rappresentiamo situazioni riconoscibili di ingiustizia, diritti negati, oppressione, disuguaglianza, in cui possiamo intervenire, mettendo in pratica i principi della Costituzione. Nel secondo e terzo incontro verranno utilizzate le tecniche dei giochi-esercizi, del teatro-immagine (sculture corporee che si animano), del teatro-forum (interazione tra "attori" e "spettatori" che intervengono a trasformare la situazione di disagio) e teatro-giornale: (lettura e rappresentazione di notizie d'attualità).
3. Quarto incontro, uscita: uscita in centro città, per osservare come si comporta la gente, cercando di individuare quali potrebbero essere le pratiche utili a migliorare la convivenza tra cittadini, per promuovere il bene comune, in base alla nostra Carta costituzionale. La tecnica è quella del "teatro invisibile": la presa di coscienza di alcune problematiche attraverso azioni teatrali in strada, nelle quali la gente è inconsapevolmente coinvolta.

SEDE DELLE ATTIVITÀ:
Scuola e centro città

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: max 2 classi

Durata: 2 incontri da 60' e 2 incontri da 90' (il primo e l'ultimo)

Materiali e attrezzature richiesti: diverse testate di quotidiani del periodo laboratoriale

Disponibilità: dal lunedì al venerdì

Altre esigenze: aula dedicata o facilmente sgomberabile. In caso di partecipazione di due classi, palestra, o 'aula magna, o comunque locale adatto a ospitare i partecipanti

REFERENTE: Paola Brolati, operatrice didattico-culturale e attrice, tel. 348 2932772, e-mail paolez712@gmail.com



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IL FUTURO DIGITALE DA UNA PROSPETTIVA PSICO-EDUCATIVA

SOGGETTO PROPONENTE:
FILIPPO THA



6 ore

DESTINATARI:
Classi Seconde e Terze

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività:

Percorso laboratoriale e interattivo alla scoperta delle nuove tecnologie e degli ambienti virtuali (Internet, computer, smartphone, videogame, social-network ed AI) per meglio conoscerle, comprenderle e utilizzarle, districandosi con accresciuta consapevolezza e senso critico tra rischi e opportunità.

Programma:

Primo incontro: le nuove tecnologie, quali sono, dove siamo e dove stiamo andando: sono strumenti nelle nostre mani o noi strumenti nelle loro? Siamo utilizzatori o siamo utilizzati? Cosa stiamo imparando e cosa ci stiamo perdendo? Dibattito per stimolare il senso critico e promuovere un utilizzo equilibrato e consapevole degli strumenti che abbiamo a disposizione; rischi ed opportunità; reale vs virtuale; apprendimento in sofferenza: sovra-disponibilità e abilità perdute; iper-comunicazione e solitudine.

Secondo incontro: AI, di cosa si tratta, dove si trova e perché se ne parla tanto; intelligenza umana vs intelligenza artificiale: che differenza c'è?; a che punto siamo e cosa succederà in futuro? Speranze e timori; questioni etiche: davvero non ci interessano? Davvero non ci toccano? Strumenti di consapevolezza e senso critico: formiamoci una nostra idea.

Terzo incontro: "Il Futuro Digitale", che futuro ci attende? Proviamo ad immaginarlo insieme; attività di laboratorio a piccoli gruppi finalizzata alla produzione di materiale divulgativo da parte degli studenti a testimonianza concreta dell'attività svolta e per la condivisione.

SEDE DELLE ATTIVITÀ:
Scuola

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: 5/25 (gruppo classe)

Durata: 3 incontri da 2 ore

Materiali e attrezzature richiesti: tutto il materiale richiesto (cartelloni, eventuali strumenti audio/video) viene fornito dall'operatore

Disponibilità: da ottobre a maggio

Note: l'operatore didattico può essere contattato per maggiori dettagli sul progetto, sui contenuti o eventuali domande.

Il progetto sarà declinato in base all'età degli alunni e può essere modulato nei tempi e nei contenuti in base alle richieste/esigenze di scuole e insegnanti.

REFERENTE: Filippo Tha, psicologo cognitivo, esperto di psicologia scolastica e dell'età evolutiva, comunicazione e nuove tecnologie, tel. 349 7029577, e-mail dott.filippo.tha@gmail.com



CHE SBAGLIO!

SOGGETTO PROPONENTE:
GRAZIA CAPRARO



8 ore

DESTINATARI:

Tutte le classi

DESCRIZIONE:

Presentazione dell'attività:

“Che sbaglio!” è un progetto che trae il suo titolo da un piccolo libro di Erik Kessels, il cui sottotitolo recita: “come trasformare i fallimenti in successi mandando tutto all’aria”.

È un libro sbagliato sin dall’impaginazione: si apre al contrario, la copertina è storta, è pieno di apparenti errori. L’intero discorso di Kessler sulla *visione dello sbaglio come opportunità* è sostenuto attraverso l’uso della fotografia, il suo campo privilegiato: l’imperfezione e la sua rinascita creativa sono dimostrate attraverso foto “sbagliate”.

In un’epoca che ci vuole perfetti a ogni costo, infallibili sin da piccoli, nonché belli, attraenti e pronti sempre a condividere la nostra vita ineccepibile su qualche piattaforma digitale, parlare di *errore* e di *sbaglio* all’interno dell’istituzione scolastica è fondamentale.

Il progetto intende trattare il tema dell’errore attraverso il gioco, nell’ambito della pedagogia teatrale, dalla scrittura creativa e dall’educazione all’immagine.

Grazie alle attività espressive e creative proposte dal laboratorio e al sostegno tematico del libro di riferimento, il progetto si pone i seguenti obiettivi didattici:

- Aprire, con gli alunni, una finestra di dialogo costruttivo e libero sul tema della perfezione e dell’errore;
- Sperimentare in prima persona la possibilità di trasformare il limite in opportunità;
- Migliorare la capacità di relazione con gli altri e con sé stessi all’interno del contesto scuola e non solo;
- Favorire un clima di collaborazione e cooperazione in classe, grazie a giochi e attività che coinvolgano il gruppo nella sua variegata interezza;
- Implementare gli strumenti comunicativi ed espressivi degli allievi, poiché possano essere in connessione positiva con la propria gestione dell’errore, acquisendo consapevolezza spendibili nel contesto scolastico;
- Costruire, per questa fascia d’età complessa e delicata, la possibilità di vivere un’esperienza in cui imparare a incontrare i propri coetanei all’interno di una sfera emotiva difficile da frequentare nel quotidiano;
- Valorizzare il lavoro degli alunni attraverso una piccola composizione finale, a cui potranno assistere le loro professoresse, che possa regalare loro l’esperienza della “trasmissione”.

Programma:

Il laboratorio si strutturerà in quattro incontri da due ore l’uno, in cui gli alunni non vivranno mai la frontalità dell’approccio scolastico. Le attività laboratoriali dovranno svolgersi in un luogo neutrale in cui sia possibile muoversi liberamente e stare seduti in cerchio.

Quando invece sarà necessario uno schermo per guardare delle fotografie, si potrà restare in aula.

Contenuti degli incontri:

1) Giochi di avvicinamento alla pedagogia teatrale - propriocezione, relazione, ascolto e gestione dello spazio - che mirino alla costruzione della fiducia tra formatore e alunni, alla conoscenza reciproca e alla creazione di un’atmosfera giocosa e libera da giudizi, in una dimensione di approccio collaborativo tra compagni e di abbattimento del concetto di “giusto” o “sbagliato”. Il Teatro è proprio il luogo in cui “errore” è sempre sinonimo di “opportunità”. Le regole ci sono, ma non sono le stesse del quotidiano vivere, il Teatro è il luogo in cui sperimentare in maniera responsabile la libertà individuale. Seguirà al momento di gioco, la visione e l’analisi delle fotografie del libro “Che sbaglio!”.

2) Lavoro di scrittura creativa a partire da un incipit:



“Non ce la faccio a...”

Ogni alunno scriverà le sue frasi in forma anonima. Successivamente i foglietti saranno redistribuiti e ogni allievo lavorerà sulle sensazioni espresse da un altro compagno, sia attraverso la voce che attraverso l'espressività fisica, con attività specifiche e giochi guidati.

Questa modalità di lavoro, sperimentata in altri contesti scolastici, garantisce la tranquillità di esprimersi liberamente e di vedere come spesso le nostre paure siano identiche a quelle degli altri. Attraverso l'immedesimazione nella frase scritta da un compagno, gli alunni potranno sperimentare un punto di vista diverso dal loro, in prima persona.

- 3) Lavoro di educazione all'immagine che miri a “prendere in giro” i propri limiti. Gli alunni saranno chiamati, a piccoli gruppi, a scattare delle fotografie che ritraggano, ironicamente, tutti i loro: “non ce la faccio...”. All'interno delle foto dovrà esserci un errore, celato o evidente, che riguardi la problematica da loro espressa. Questo permetterà ai ragazzi di riflettere concretamente sul disagio espresso e di smitizzarlo con l'aiuto della creatività. Seguirà un momento di condivisione del lavoro di tutti, attraverso l'analisi e il commento delle fotografie, che diverranno parte della piccola composizione finale del quarto e ultimo incontro.
- 4) Lavoro di composizione: grazie al materiale testuale ed espressivo emerso negli incontri precedenti, si concluderà il percorso costruendo una piccola composizione di frasi, gesti individuali e azioni collettive, nella quale gli alunni potranno esperire con i propri corpi e le proprie voci una sintesi del lavoro svolto, per trasmetterla a qualcuno. Basta una sola persona mai stata presente agli incontri, per generare quella sensazione di “trasmissione” così importante in ambito teatrale ed educativo.
L'idea è inoltre quella di stampare le loro fotografie e di esporle nello spazio di lavoro (o, in alternativa, in aula).

SEDE DELLE ATTIVITÀ:

Scuola (una stanza libera da banchi)

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Numero di partecipanti: minimo 5, massimo 25

Durata: 8 ore

Materiali e attrezzature richiesti: se i ragazzi hanno un telefono, sarà loro richiesto di portarlo durante il terzo incontro per scattare le fotografie. Questo utilizzo “creativo” del cellulare può costituire un'ottima occasione educativa. In aula: una LIM oppure uno schermo/proiettore. Se questo non è possibile, utilizzeremo un computer portatile.

Disponibilità: Un periodo in cui si possa dare agli incontri cadenza almeno settimanale. Sarebbero da evitare le vacanze durante il progetto, in modo da garantire la continuità.

Note: Nel caso in cui ci siano bambini con disabilità o necessità specifiche, il progetto verrà declinato in modo che tutti possano partecipare ed essere valorizzati all'interno del percorso con il sostegno, ove possibile, di un insegnante.

REFERENTE: Grazia Capraro, attrice e formatrice teatrale, tel. 349 6255645, email graziacapraro@yahoo.it



ASSESSORATO ALLA SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI COMUNE BELLUNO

SERVIZIO POLITICHE EDUCATIVE

Referente: Federica Carlot

Tel. 0437 913136

E-mail: fcarlot@comune.belluno.it

